



Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmessa: ScH VIII  
III - APb  
il 12-12-2013  
Il Resp. del servizio  
L'Istruttore Diplettivo  
(Dott.ssa Tolina M. Minichi)

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE VIII

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale	OGGETTO: Progetto individuale per la presa in carico dell'utente disabile L.F. redatto dall'Unità Valutativa Distrettuale ai sensi dell'art. 14 della L. 328/00.
In data <u>12-12-2013</u>	
N. <u>1910</u>	
N° 168 Settore VIII	
Data 05/11/2013	

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.	CAP.	1899,7	IMP.	991/13
FUNZ.	10	SERV.	04	INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilatredici il giorno cinque del mese di Novembre nell'ufficio del settore 8° il Dirigente Dr. Santi Distefano ha adottato la seguente determinazione:

**Premesso:**

- a. che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
  - b. che il co. 1 dell'art. 3 della L.R. medesima prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";
  - c. che il co. 1 dell'art. 8 della medesima L.R. impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale ed a promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
  - d. che l'art. 9 della Legge 5.2.92 n. 104 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", prevede che "...il servizio di aiuto domestico è diretto ai cittadini in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione dei cittadini stessi...";
  - e. che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le Asp predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;
  - f. che il co. 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
  - g. che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana;
  - h. che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 e pubblicato nella GURS n. 4/06, al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;
- Visto** il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44, triennio 2010/2012 con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita, ed in particolare l'attuazione di servizi domiciliari diretti alla igiene e cura della persona disabile;

**Vista** l'istanza assunta al n. 9367 di prot.del 31 gennaio 2013 con la quale la sig.ra L.M. ha chiesto che venga predisposto il "Progetto individuale d'intervento", ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00, in favore del figlio disabile grave L.F., affetto da sindrome multiformativa con ritardo neuromotorio;

**Preso atto che:**

- a) l'UVD del Distretto socio-sanitario n.44 in collaborazione con il neuropsichiatria infantile dell'equipe multidisciplinare dell'ASP di Ragusa ha redatto il progetto individuale di intervento in favore di L.F., comprendente gli interventi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00 e secondo le indicazioni fornite dal piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS del 02/01/06;
- b) secondo la valutazione medica e socio-familiare, effettuata dalla medesima U.V.D, l'utente necessita di assistenza costante che in atto viene assicurata dai genitori coadiuvati da personale privato;
- c) il personale privato rappresenta un sostegno necessario per l'intero nucleo familiare;
- d) detto personale ha instaurato nel corso degli anni un rapporto privilegiato con il minore L.F. e che pertanto è necessario mantenere tale collaborazione;
- e) in sede di verifica dell'intervento è emersa la necessità di assicurare lo stesso anche nell'ultimo trimestre 2013;
- f) il reddito del nucleo familiare derivante dal lavoro che i coniugi L. svolgono saltuariamente, non è sufficiente a coprire le necessità socio-assistenziali del figlio disabile;
- g) il progetto individuale di intervento predisposto dall'U.V.D., prevede un intervento economico mensile, ad integrazione del reddito familiare;
- h) il Servizio Sociale sulla base delle indagini socio-economiche ha quantificato in € 400,00 l'intervento economico mensile valutando che tale somma, ad integrazione della indennità di accompagnamento copre una parte delle spese socio-sanitarie affrontate mensilmente dalla famiglia di L.F.

**Vista** la L.R. 22/86;

**Considerato** che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

**Visto** il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

**D E T E R M I N A**

Per le motivazione esposte in premessa, di:

- 1) approvare la prosecuzione del progetto individuale di intervento, in favore del disabile L.F. stilato dall' U.V.D., che prevede , l'erogazione di un contributo economico mensile di € 400,00 per i mesi di ottobre, novembre e dicembre, finalizzato alla retribuzione del personale privato per un importo complessivo pari a € 1.200,00;
- 2) Dare atto che la somma complessivamente occorrente pari a i € 1.200,00 è stata impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 1550 del 29/10/2013

IL FUNZIONARIO

*Dott.ssa Tiziana Firrincieli*

IL DIRIGENTE

*Dott. Santi Di Stefano*

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria

IL FUNZIONARIO

*Dott.ssa Tiziana Firrincieli*

IL DIRIGENTE

*Dott. Santi Di Stefano*

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa 12.12.2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



---

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 16 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

---

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 16 DIC. 2013 al 23 DIC. 2013

Ragusa 24 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE

---